

COMUNICATO STAMPA

Prima Conferenza Nazionale BPCO

APPELLO ALLE ISTITUZIONI: INSERIRE LA BPCO TRA LE MALATTIE CRONICHE E INVALIDANTI

L'Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus chiede ai Presidenti e agli Assessori alla Sanità di correggere il Decreto del 1999, per una risposta concreta ai tanti malati di ostruzione bronchiale cronica alle vie aeree.

Roma, 14 novembre 2006 - “È incomprensibile che non sia stato ancora completato l'iter amministrativo per **inserire la BPCO tra le malattie croniche e invalidanti**, correggendo un evidente errore del Decreto emanato nel 1999. E' arrivato il momento di rimediare: i pazienti non possono continuare ad aspettare”. E' perentoria la **richiesta di Mariadelaide Franchi, Presidente dell'Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus** che domani, in occasione della Quinta Giornata Mondiale sulla Malattia, rivolgerà un appello **ai Presidenti e agli Assessori alla Sanità delle Regioni, in occasione della Prima Conferenza Nazionale sulla BPCO**. “Chiediamo alle Istituzioni di impegnarsi ad adottare percorsi clinici e assistenziali ottimali, aventi lo scopo sia di migliorare le prospettive di sopravvivenza e la qualità della vita dei pazienti sia di ridurre la spesa sanitaria complessiva - **prosegue Mariadelaide Franchi** - da tempo la nostra Associazione chiede che questa malattia venga considerata tra le patologie croniche ed invalidanti, che danno al paziente il diritto all'esenzione dalla partecipazione alle spese per il monitoraggio della malattia (**D.M. 329/99**). Nel 2005 il Ministero della Salute, con la collaborazione delle Società Scientifiche e delle Associazioni dei Pazienti, ha elaborato un documento che è stato sottoposto alla Commissione LEA per la decisione finale, che stiamo aspettando ormai da mesi”.

LE DIECI RICHIESTE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PAZIENTI BPCO

1. Riconoscimento precoce della BPCO e diffusione capillare della spirometria, esame non invasivo capace di evidenziare eventuali deficit respiratori di tipo ostruttivo o di altro tipo. Il trattamento deve corrispondere alle più recenti acquisizioni scientifiche e comprendere programmi di riabilitazione pneumologica.
2. Diffusione capillare della vaccinazione antinfluenzale (annuale) e di quella antipneumococcica (ogni cinque anni).
3. Necessità di posti letto attrezzati, strumentazioni adeguate per il monitoraggio e l'assistenza ventilatoria, attrezzature e competenze professionali per far fronte a tali necessità, perché la BPCO è una malattia cronica che presenta frequenti e ripetute riacutizzazioni che comportano costi elevati a causa dei ricorsi alla medicina d'urgenza e ai ricoveri ospedalieri
4. In tutti gli ospedali di riferimento almeno provinciale occorrono Reparti attrezzati per la ventilazione meccanica non invasiva e tutti i Pronto Soccorso dovrebbero essere dotati di spirometri e di pulsossimetri.
5. Attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici finalizzati a garantire l'integrazione funzionale tra centro specialistico e medicina generale, la continuità assistenziale del paziente e l'uso ottimale delle risorse.
6. La continuità dell'assistenza deve essere garantita con l'attivazione dell'assistenza domiciliare integrata, anche con il supporto di strumenti di telemedicina, con particolare attenzione all'insufficienza respiratoria.
7. Promozione di programmi educazionali per i pazienti e i familiari, mirati a conoscere le caratteristiche della malattia, a seguire correttamente la terapia prescritta e a reagire prontamente in caso di riacutizzazione o di altre necessità.
8. Attivazione di programmi di educazione sanitaria concernenti il corretto stile di vita (eliminazione del fumo, corretta alimentazione, esercizio fisico) e impegno di tutti gli operatori sanitari nella disassuefazione dal fumo di tabacco attraverso una maggiore diffusione di Centri Antifumo.
9. Campagne per ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'aria negli ambienti confinati (ambiente lavorativo, esercizi pubblici, abitazioni, ecc.) al fine di prevenire, ridurre o eliminare i rischi respiratori.

10. Coordinare le attività di rilevazione, elaborazione e diffusione di dati statistici ed epidemiologici e promuovere l'attuazione di flussi informativi mirati a valutare l'equità di accesso (alla diagnosi, al trattamento, alla prevenzione e all'informazione), l'appropriatezza d'uso dei servizi e delle prestazioni, l'efficacia e l'efficienza in termini di costi-benefici dei servizi sanitari per quanto concerne le patologie respiratorie croniche.

Ufficio Stampa

Tel: 340-6622919

E-mail: ufficio_stampa_bpc@libero.it

Mariadelaide Franchi, Presidente Associazione Italiana Pazienti BPCO Onlus

Via Cassia 605 – 00189 Roma

Tel. 06 33253020

Fax. 06 33259798

E-mail: franchima@tin.it

www.pazientibpc.it

www.goldcopd.it